

Una serie di cartoline emesse dalle Poste Vaticane

500 ANNI PER LA CAPPELLA GIULIA IN VATICANO

Il 30 agosto c.a. le Poste Vaticane hanno emesso una serie di interi postali per commemorare i 500 anni della fondazione della Cappella Giulia. Si tratta di cinque cartoline postali che raffigurano i più importanti compositori che hanno operato nell'istituzione musicale, in particolare Giovanni Pierluigi da Palestrina nel taglio da 70 centesimi. Il musicista prenestino era stato già commemorato dalle Poste Vaticane in un aerogramma da 850 lire il 31 maggio 1994, in occasione del quarto centenario della morte e il ritratto proposto nello stesso aerogramma è stato ripreso anche per questa cartolina.

Gli altri musicisti raffigurati sono Ruggero Giovannelli, in taglio da 85 centesimi, Nicola Antonio Zingarelli, altro taglio da 85 centesimi, Salvatore Meluzzi, taglio da 2,00 euro, e, infine, Ernesto Boezi con preaffrancatura da 2,50 euro. La tiratura è inferiore a diciannovemila copie e l'impronta dell'affrancatura è sempre identica, eccezion fatta per il valore, e riproduce una pagina di un codice musicale. Le cinque cartoline sono racchiuse in un cofanetto.

La Cappella Giulia prende il nome dal suo fondatore, Giulio II, che la istituì il 19 febbraio 1513 con la bolla "In altissimo militantis ecclesiae". Essa è la Cappella Musicale della Basilica Papale di S. Pietro e fu concepita come un organismo corale composto da musicisti esperti per accompagnare con il canto gregoriano e polifonico i sacri riti, in particolare

le celebrazioni del Capitolo, le Lodi mattutine, la S.Messa Capitolare e la preghiera dei Vespri. La cappella, nel segno dei grandi mecenati della cultura di quel periodo, fu dotata dal fondatore di un notevole patrimonio, le cui rendite ne hanno garantito la vitalità fino ai nostri giorni. L'attenzione riservata alla Cappella Giulia dai Pontefici che succedettero a Giulio II e dai canonici vaticani hanno consentito di mantenere alto il prestigio musicale della Cantoria, grazie alla scelta, per concorso, di importanti compositori tra i quali ricordiamo il primo Maestro Gianluigi da Palestrina, Giovannelli, Zingaretti, Meluzzi, Boezi ai quali l'Ufficio Filatelico Vaticano ha dedicato la serie delle cartoline postali. Compositori che nel rispetto dei decreti pontifici in materia di musica liturgica hanno lasciato un patrimonio immenso di messe, salmi, magnificat, inni offertori ai quali il mondo della musica sacra guarda ancora con attenzione sempre viva.

Dopo i primi sette maestri dei putti, con Giovanni Pierluigi da Palestrina, fu nominato da Giulio III magister cantorum e con lui iniziò la serie dei Maestri Direttori della Cappella. Egli ricoprì la carica in due periodi diversi: il primo dal settembre 1551 al dicembre 1554, quando il Pontefice lo aggregò alla Cappella Pontificia, e ancora dall'aprile 1571 al 2 febbraio 1594, giorno della sua morte. Pierluigi è stato uno dei più grandi e importanti compositori di musica polifonica, tanto che sulla sua tomba in Vaticano



era inciso l'appellativo di "Musicae Princeps", "Principe della musica".

Le cartoline sono contenute in un contenitore che ha sul frontespizio un'immagine della cappella soprastante la dicitura "Quinto centenario della Cappella Giulia in Vaticano", all'interno una breve storia dell'istituzione musicale e al retro il logo dell'Ufficio Filatelico e Numismatico Governatorato Città del Vaticano con l'importo € 6,90. Al retro di ogni cartolina l'impronta del francobollo, uguale nel disegno ma diversa nell'importo, che è stata

annullata con un annullato filatelico rotondo recante la seguente



didascalia che gira intorno alle chiavi decussate: V CENT. DELLA CAPPELLA GIULIA IN VATICANO - DIE EMISSIONIS - POSTE VATICANE 30 AGO. 2013".

ANGELO PINCI
www.angelopinci.it